2

C.10

ABCDEFGHIKLM

NOPQRSTUVXYZ

La uera Regola dello scriuere

Vtile à Giouani

Si Vende in Bassano al Negozio Remondini

1.2.3.4.5.6.7.8.9.10.20.30.40.50.60.70.80.90.100.

200.300.400.500.600.700.800.900.1000.

I. II. III. IV. V. VI. VII. VIII. IX. X. XX. XXX.

XL. L. LX. LXX. LXXX. XC. C. CC. D. M.

Aaaaaa bbbbb ccccc dddd eeeeeee

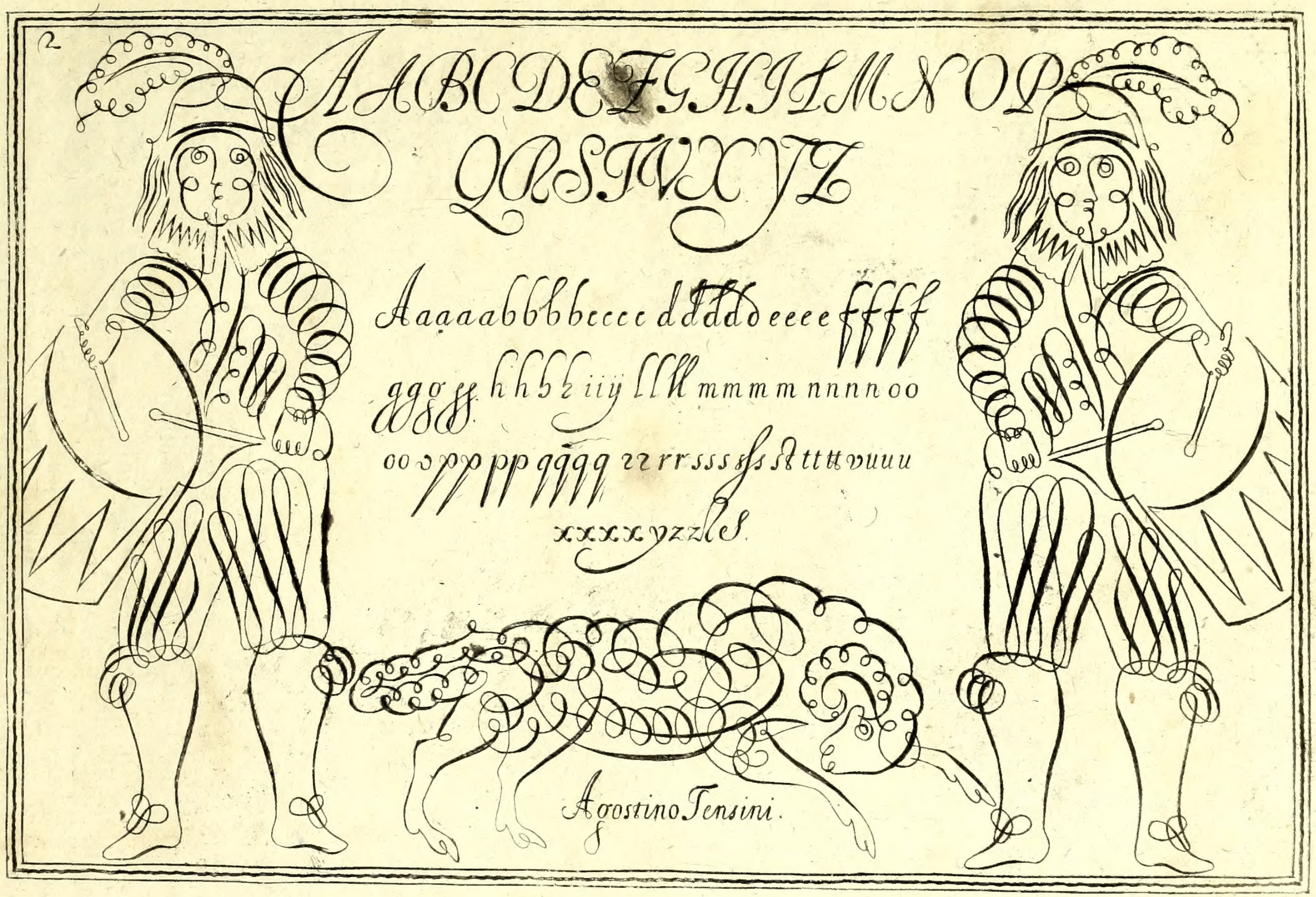
fffff ggggg hhhhh iiiij lllll mmmmmmm

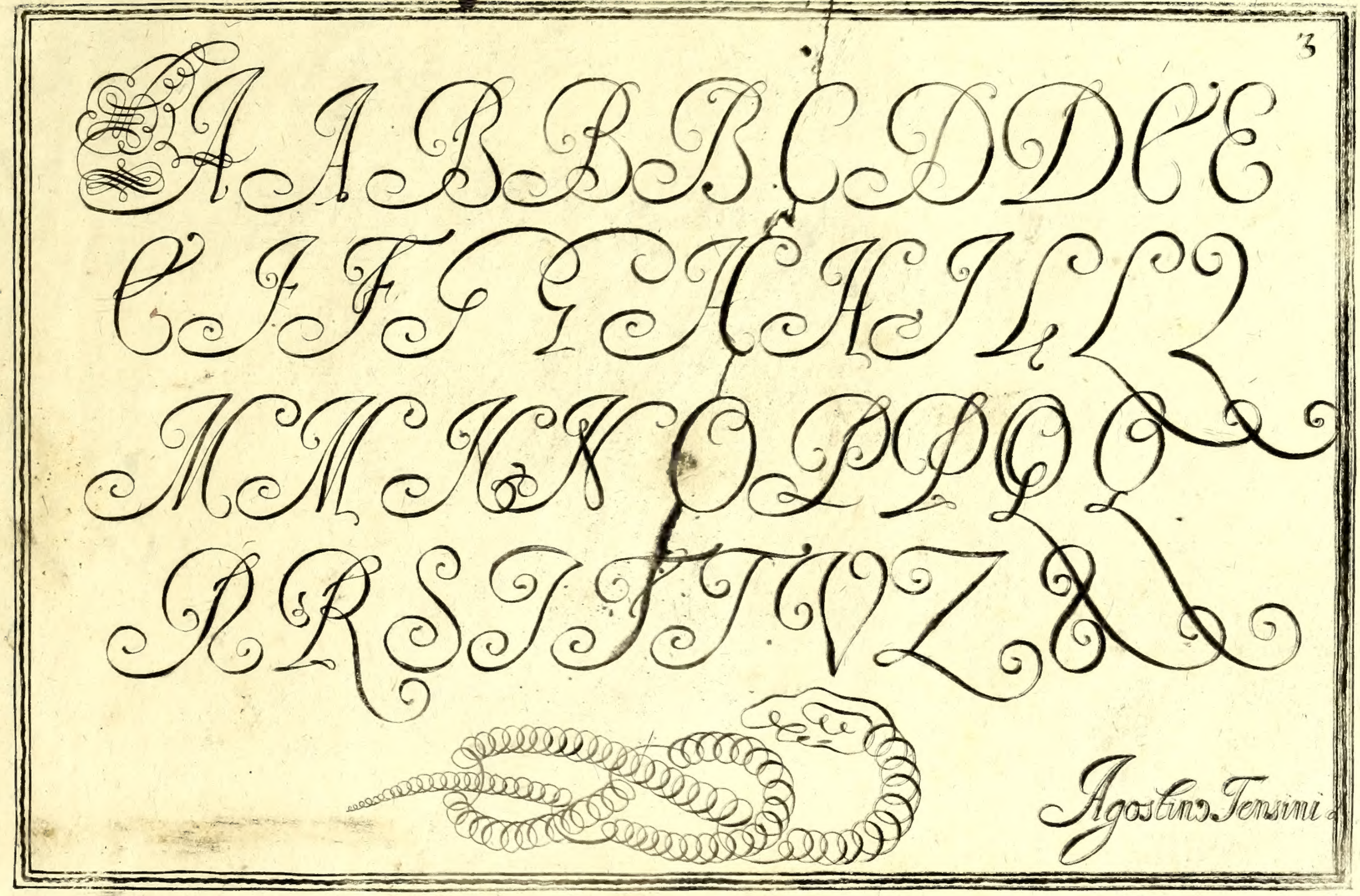
nnnnnnn ooooooooo ppppp qqqqq rrrrrrr

ssssss ſſ ttttt uuuuu vvv xxx yyy zzzZ &

mmmm mmmm nnnn nnnn uuuu uuuu mmmmmm

Agostino Tensini d

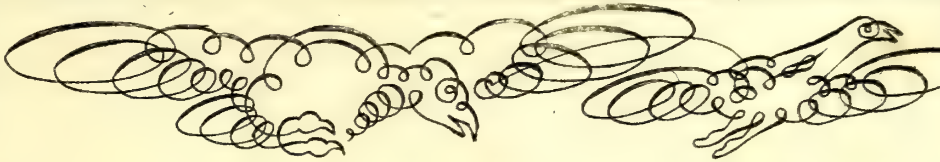

2
AABCDEFGHILMNOP
QRSTVXYZ
Aaaaabbbbcccc dddddeeee ffff
ggg hhhiiij lll mmmm nnnn oo
oo pppp qqqq rrr sssss ttttt vuuu
xxxxyzz
Agostino Tensini.


Agostino Tensini

Digitized by the Internet Archive
in 2017 with funding from
Getty Research Institute

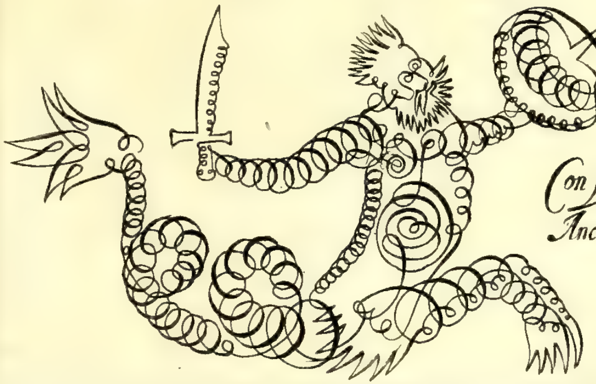
https://archive.org/details/laueraregoladell00tens

Non ridurre alcuno
à necessaria diffesa,



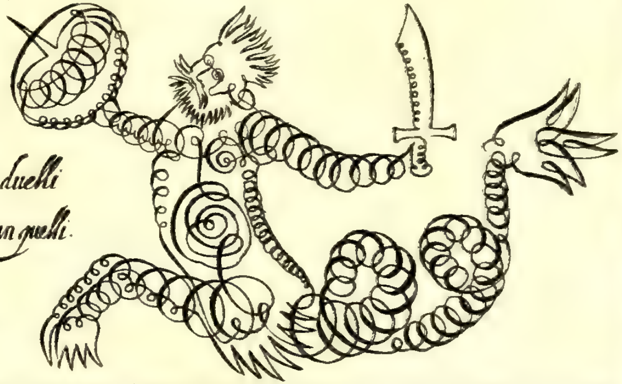
che potresti acquist.re
con uergogna la morte.

Come sucesse a quel generoso guerriero Caio Luscio, il quale cercando d'amazzare un cer= to giouin.o Romano, nominato Plotio; ma Plotio all'incontro procuraua quanto era possibile fuggirli dalle mani; ma una uolta uedendo essere impossibile il fuggire più Caio, rissolto si lanciò con la spada in mano impetuosamente adosso Caio Luscio, et l'amazzò.



Con fieri assalti contese, e duelli
Anco trà mostri si terminan quelli.

Agostino Tensini



La fame nelle sue necessità cerca più uolontieri il pane, che gioie, et tesori.

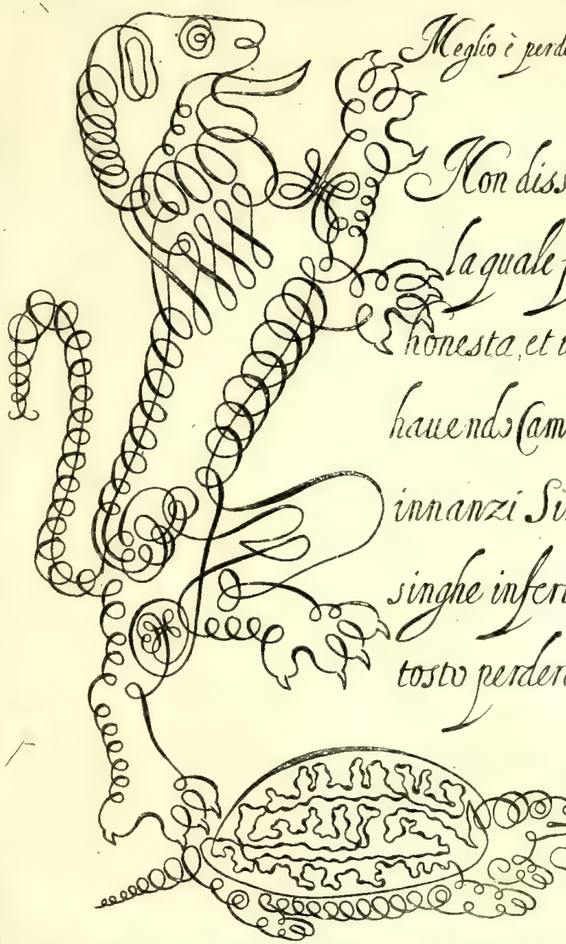
Come sono l'Indiani, et Chiaponesi, quali se ben tro:
uano il più bello argento, et le più pretiose gio:
ie che si possano inmaginare, poco le stima:
no, et dicono sarebbe meglio, che nel nostro
paese hauessimo trouato il grano, non
l'argento, et l'oro.

Il Tensini.

Spesso uien sprezzato
il buono, et bello.
da quelli che di possederlo
non hanno possanza.

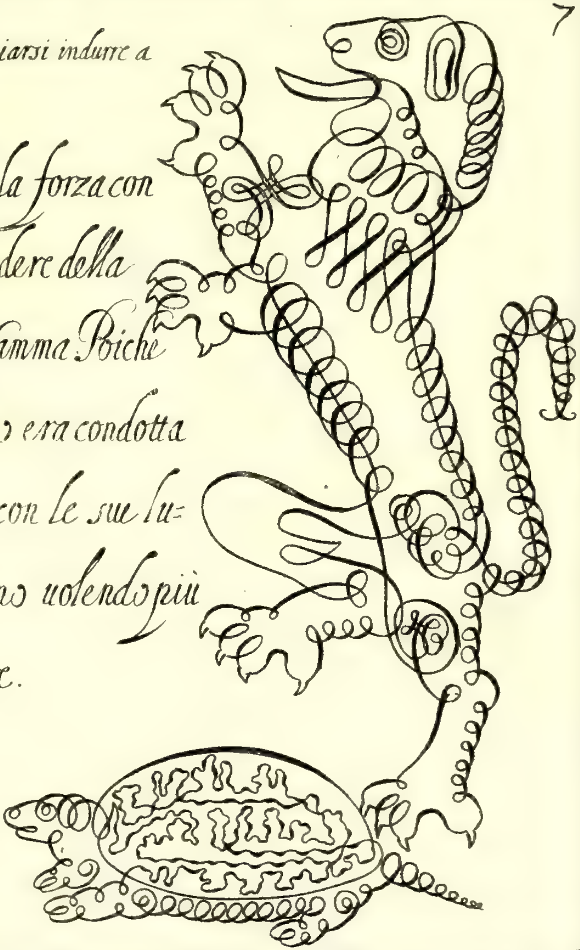
Come fece un certo Romano, quale
cercò con ogni possibile maniera d'impadro=
nirsi del bel horto di Martiale, et uedendo che qu.to
suo desiderio non li poteua sortire, cominciò a sprez=
zarlo, et dire che dentro non ui era niente di bello, et
buono fosse d'arbori, frutti, et fiori che hauesse potuto
rallegrare la persona.

Agostino Tensini.



Meglio è perder la uita, che con uergogna lasciarsi indurre a dishonestà ueruna.

Non dissimile successo hebbe la forza con la quale pensaua Sinoraxe godere della honesta, et uirtuosa Prencipessa Camma Poiche hauendo Camma inteso a che effetto era condotta innanzi Sinoraxe, et che uoleua con le sue lusinghe inferire, s'uccise con ueleno uolendo più tosto perdere la uita che l'honore.



Agostino Tensini.

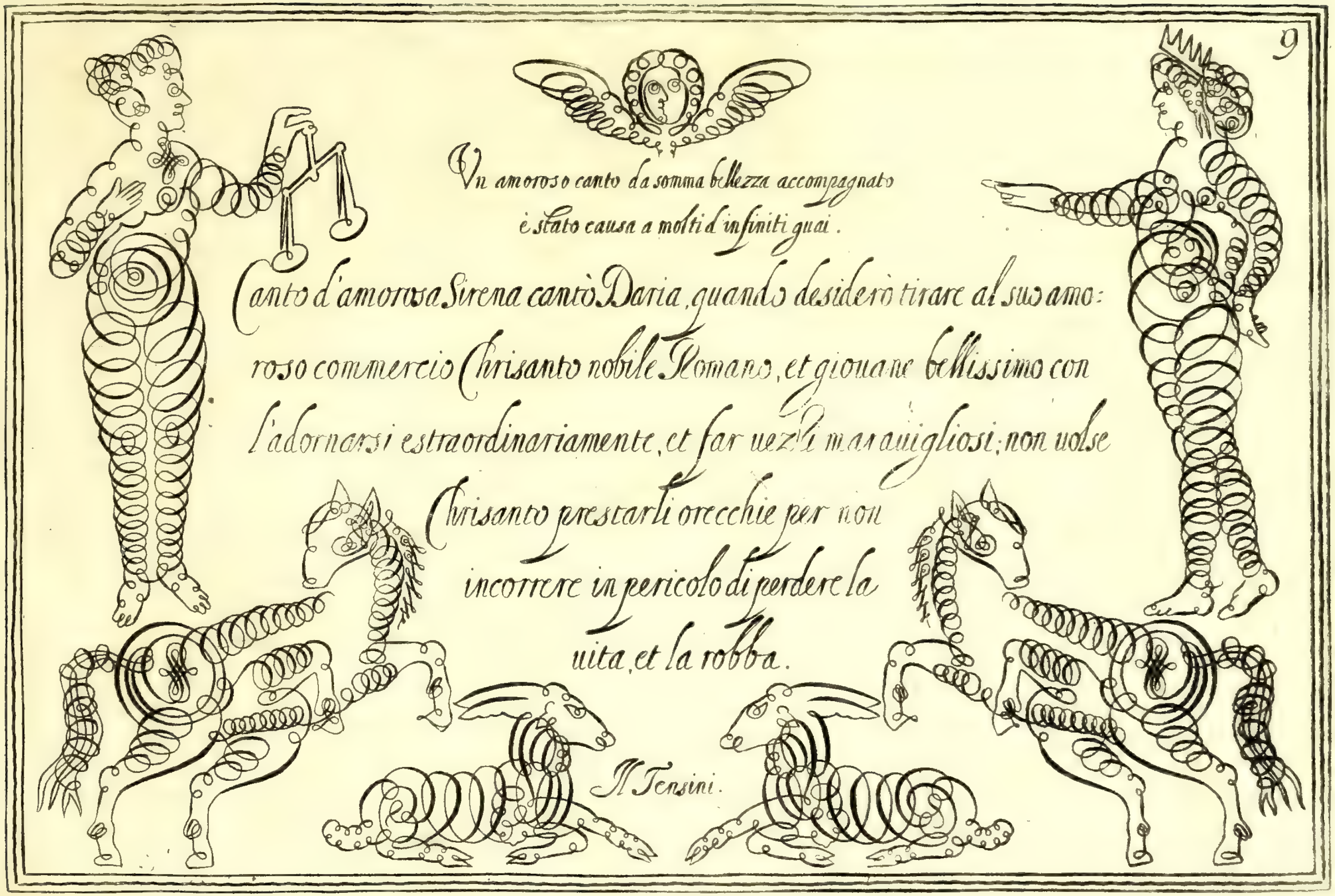
Il Ricco mai è sicuro, perche il suo hauere li uiene insidiato con continui inganni.

Gloriauasi Cresso publicamente, et con superbe parole delle sue ric=
chezze, grandezze, et signoria; gli disse Solone filosofo, abenche
io non sij cosi ricco, et potente come sei tù, non sono però
a tanti, et cosi graui pericoli sottoposto.

Il Tensini.

Souente de le cose il fin succede
Contrario in tutto a quel che l'huom si crede.

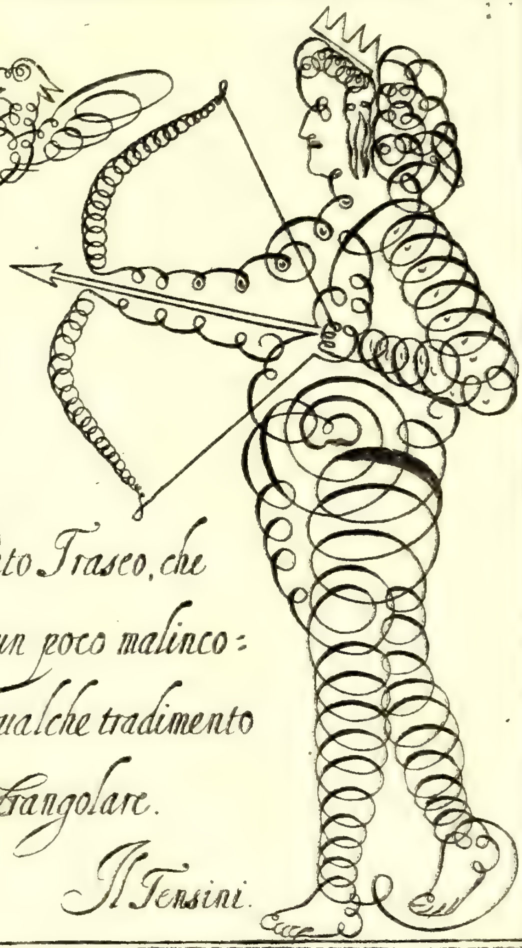
È meglio il cuor hauer di uirtu ornato.
Che l'uestimento d'oro tutto fregiato.


Vn amoroso canto da somma bellezza accompagnato
è stato causa a molti d'infiniti guai.
Canto d'amorosa Sirena cantò Daria, quando desiderò tirare al suo amo:
roso commercio Chrisanto nobile Romano, et giouane bellissimo con
l'adornarsi estraordinariamente, et far uezzi marauigliosi; non uolse
Chrisanto prestarli orecchie per non
incorrere in pericolo di perdere la
uita, et la robba.
Il Tensini.

Vn huomo catiuo poco stima di nuocere, et portar danno ad un buono.

Così trattò il sanguinolente Nerone con Peto Traseo, che uedendo il crudel tiranno starsene Traseo un poco malinco=nico disse. Peto riuolge nella sua mente qualche tradimento contro l'Imperadore, et così poco dopo lo fece strangolare.

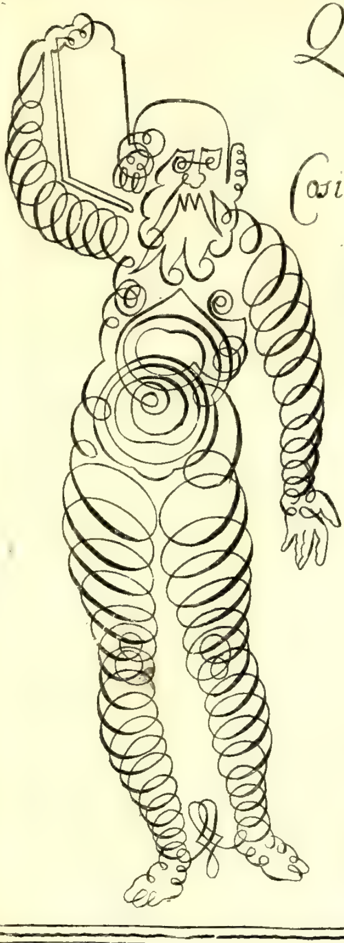
Il Tensini.

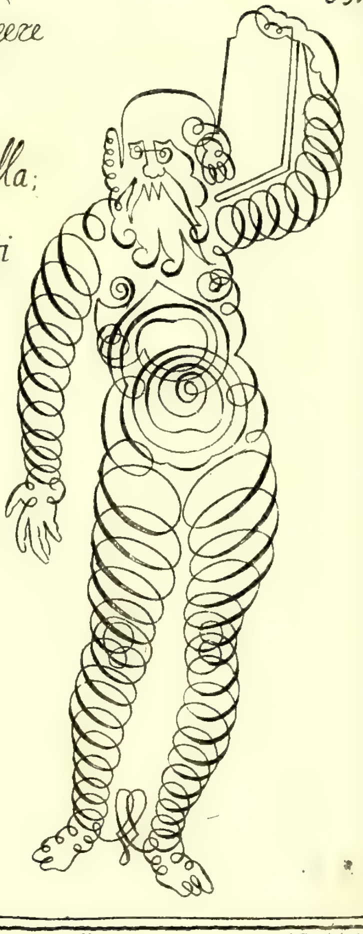


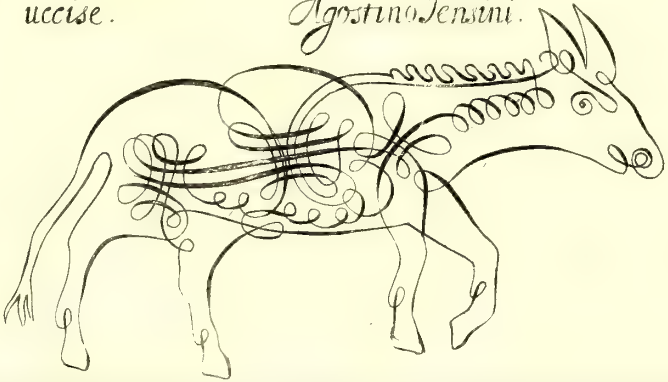
Quello che ti fa bene nella tua giouentù non, lo deui affligere
quando sei giunto all'età.

Cosi ingrato si dimostrò l'Imperadore Antonino Caracalla;
questo fù alleuato, & molto amato da Cilone, che tutti
pensauano Cilone hauerlo pigliato per figliuolo;
Ma dipoi che Antonino fù cresciuto, quel Cilone che
tanto ardentemente l'haueua amato, ingratamente
uccise.

Agostino Tensini.





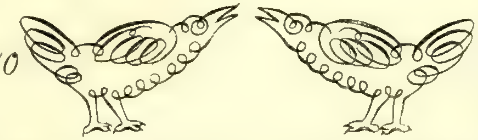


A' Vescoui, et Arciuescoui, e Patriarchi

All' Ill.mo et Reu.mo S.r mio Pron Col.mo

Monsig.r Gradenigo Vescouo di

Treuiso

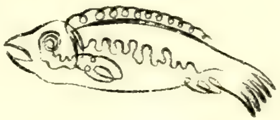


A' Prelati di Roma

All' Ill.mo et Reu.mo S.r mio Pron Col.mo

Monsig.r Casanata

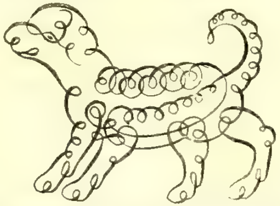
Roma



A' Abbati Secolari Ill.mi

All' Ill.mo et Reu.mo Pron mio Col.mo

Il sig.r Abb.e Gio: Batta Gritti

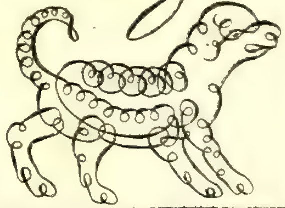


Venezia

A' Abbati non Ill.mi

Al molto Ill.e et Reu.mo S.r mio sig.r Col.mo Il

sig.r Abb.e Andrea Borghi



Venezia

I. Tensini

A' Abbati Regolari

Al Reu.mo Pre mio Colmo Il Pre
Bongiouanni Abb. di S. M.a Org.na

Verona

A' Canonici Qualificati ò per nascita, ò per dignità

All' Illmo et Reu.mo S.r mio Pron Colmo
Il sig.r Conte Camillo Giusti Preuosto di

Verona

A' Generali di Religioni

Al Reu.mo Pre mio Colmo Il Pre Oliua
Gnale della Comp.a di Giesù

Roma

A' Canonici d'inferior condizione

Al M.to Ill.e et Reu.mo S.r mio Pron oss.mo
Il sig.r D. Gio: Batta Bonis Can.co di

Verona

H. Tens.

A' Prouinciali

Al Reu.mo P.re oss.mo Il P.re Frà Paolo da Tolmezzo Prou.le de Capucini della Prou.a di S. Ant.o di Venez.a

Padoua

A' Arcipreti Parochi Qualificati

Al m.to Ill.e et Reu.mo s.r mio sig.r Col.mo Il sig.r Vicenzo Vanti Arcip.te di S. Steff.no

Verona

A' Arcipreti Parochi Inferiori

Al m.to Ill.e m.to Reu.mo s.r mio oss.mo Il s.r D. Giouanni Chincarini Arcip.te di

Nogara

A' Preti semplici, mà Qualificati

Al m.to Ill.e m.to Reu.do s.r mio oss.mo Il sig.r D. Gaspare Petrucci

Pauia

F. Tensini d.

A' Frati Sacerdoti

Al m.to Rev.o P.re oss.mo Il P.re Frà Guglielmo Rossi Agost.no

Pauia

A' Preti semplici Ordinarij

Al m.to Rev.o s.re oss.mo Il sig.re D. Marco Bergamini

Ascoli

A' Chierici Secolari

Al Rev.o s.re Il s.re Antonio Fabris

Trento

A' Conuersi, ò Laici

Al Venerando nel Sig.re Frà Giacinto da Trieste Domin.no

Venezia

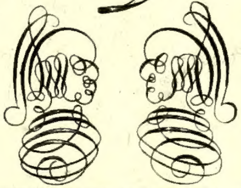
H. Tensini

A' Caualieri di Terra Ferma

All'Ill.mo s.r mio Pron Col.mo Il sig.r

Conte Giouanni Beuilacqua

Verona

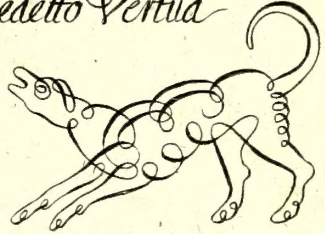


A' Cittadini di Terra Ferma

Al m.co Ill.re sig.r mio s.r Col.mo Il sig.r

Benedetto Vertua

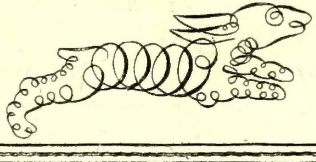
Verona



A' Mercatanti

Al m.co mag.co s.r oss.mo Il sig.r Carlo Corio

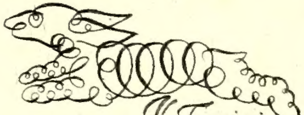
Bergamo



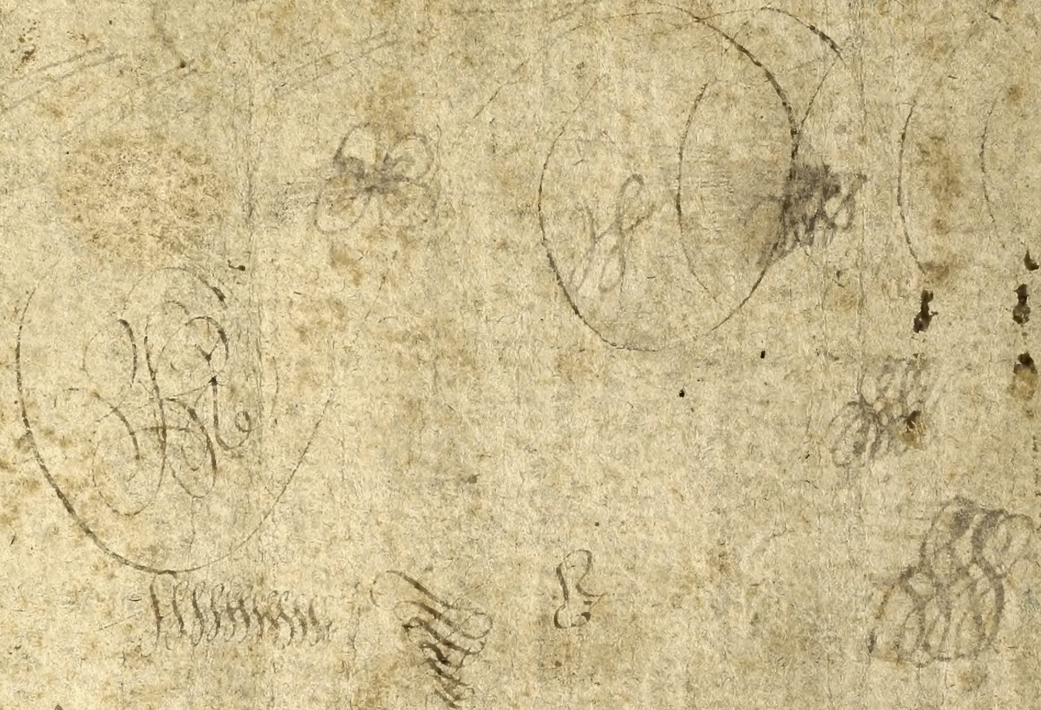
A' Artegiani

Al mag.co m.r Costantino Barletti

Bergamo



Il Tensini sd.

1374-230

Giacomo Formento 1784